

You porn? I porn!

Messaggio per chi pensa che i siti porno siano appannaggio esclusivo degli uomini: non è più così. **Oggi il lato hot e trasgressivo del web intriga anche molte donne.** Tanto che quasi tre italiane su 10 si divertono a "esplorarlo". Senza tabù

di Manuela Minosa Ravasio - foto Michael Donovan

Fette, che è una giovane ragazza francese dai capelli lunghi e castani, legge, seduta a un piccolo banco, alcune pagine di *Il soccombente* di Thomas Bernhard. Arrivata al punto in cui Gould suona le *Variazioni Goldberg* di Bach, la sua voce si rompe e inizia a gemere. Una mano scosta di scatto il libro, l'altra si aggrappa stretta alla scrivania. Un piccolo balzo sulla sedia, la testa che si piega di lato, la bocca dischiusa. Se questo è l'effetto che fa leggere lo scrittore austriaco, c'è da riempire la nostra biblioteca. Invece, il segreto di tanto godimento è una mano invisibile che la stimola con un vibratore da sotto il tavolo. Secondo la rivista americana *Cosmopolitan* è questo, *hysterical literature.com*, uno dei siti porno più apprezzati dalle donne. Ci si concentra sul proprio piacere, senza nessun esibizionismo o ansia di prestazione. Nel caso specifico, poi, la giovane beata è vestita di tutto punto. Non che tra ragazze non si apprezzino cose, per così dire... più esplicite. Secondo gli ultimi dati di *PornHub*, tra gli assidui visitatori italiani, le donne sono circa il 23 per cento e hanno gusti molto diversificati. Le piemontesi si eccitano con il *creampie* (la visione dell'eiaculazione all'interno di ano o vagina), le emiliane con *l'hentai* (un sottogenere porno dei manga e

degli anime giapponesi molto diffuso tra le asiatiche), le laziali e le friulane sembra vadano pazze per la categoria *anal* (non credo ci sia bisogno di spiegazione), le toscane per la *gang bang* (la classica ammucciata) e le abruzzesi per i *big dick* (come biasimarle). «Quando si tratta di porno, però, le statistiche lasciano il tempo che trovano», commenta Barbara Costa, da poco in libreria con *Pornage. Viaggio nei segreti e nelle ossessioni del sesso contemporaneo* (Il Saggiatore). «I desideri sessuali sono talmente privati, unici, che è impossibile catalogarli. Per le donne, il porno sul web è scoperta, sperimentazione e, soprattutto, totale libertà, fidato antistress, gioco e divertimento da provare da sole o con un partner». D'altra parte, come ha rivelato un recente studio dell'Università Johannes Gutenberg di Mainz, le donne che apprezzano la pornografia sembrano essere più felici e soddisfatte. E il web, accessibile a ogni ora del giorno e garanzia di anonimato, sempre pronto a rispondere a tutte le curiosità, sembra lì per questo. Perché masturbarsi con una zucchini può essere piacevole, ma per evitare imbarazzanti corse al pronto soccorso è sempre meglio seguire l'apposito tutorial. Su *dorcelle.com*, sito gestito da donne per donne, ci sono anche: una guida per sperimentare tutte le posizioni "vis à vis" (che poi scopri che guardarsi negli occhi non è poi così male); un trattato pedagogico per trarre tutto il gusto dalla fellatio e, naturalmente, i segreti della ginnastica sessuale, perché i muscoli pubococcigei possono dare un discreto benessere anche mentre si sta facendo la coda alla posta.

23% È la percentuale di donne italiane che visita assiduamente il canale web *PornHub*

THE LICENSING PROJECT



GIOIA! **Sesso**

Eppure c'è chi lamenta che, dopo tutti questi sforzi per andare incontro alle esigenze dell'estasi femminile, di passi avanti per assicurarci un cunnilingus eseguito con la necessaria perizia ne siano stati fatti pochi. **Persino i bamboletti in silicone con pene bionico (ne arriverà uno da RealBotix entro la fine dell'anno) non sembrano programmati per questo.** Aspetteremo fiduciose. I gadget, invece, quelli sì che sono sempre più female-friendly. Si possono acquistare organizzando divertenti dimostrazioni stile Tupperware: solo che, invece dei contenitori per il formaggio, ci sono i sofisticati sex toys, con tanto di informazioni scientifiche su una sana vita sessuale, proposte dalle ormai cento consulenti di *La Valigia Rossa*. Con 179 euro si può comprare, per esempio, Ora, l'unico massaggiatore al mondo in grado di simulare fedelmente le rotazioni circolari, gli impulsi e i baci del sesso orale. «Con un po' di amiche giuste, queste vendite a domicilio diventano uno spasso», dice Valentina Maran, sex blogger e tester di sex toys. «I più richiesti sono quelli che tra noi ragazze chiamiamo i "succhia passerà", ovvero dei beccucci che mimano la suzione del clitoride. Geniale anche l'allenatore del pavimento pelvico, Elvie, formato da una pallina dotata di un sensore capace di valutare il grado di allenamento dei muscoli vaginali e di usarli per un gioco su un'app collegata». In fondo, come afferma Barbara Costa: «Il porno è un mezzo di emancipazione femminile. All'inizio grazie a personaggi come Hugh Hefner, Larry Flynt e Lasse

179 euro: è il costo dell'unico massaggiatore al mondo in grado di simulare alla perfezione le rotazioni circolari del cunnilingus

Braun, che per primi, negli anni Sessanta, hanno sfidato i tabù; poi, dagli anni Novanta, grazie a registe e attrici che hanno rivendicato il punto di vista femminile, come Erica Lust e Annie Sprinkle.

Una nuova attitudine forse simile a quella che ci porta a "dare i voti" alle prestazioni dell'infallibile macho su *adottaunragazzo.it*, dove ogni maschio viene catalogato in collezioni più o meno nuove: i tatuati, gli stilosi, i palestrati, i Mr Chic. Lo scegli, lo metti nel carrello, e se dopo l'appuntamento lo riponi nello scaffale, il messaggio alle amiche è chiaro. Ma la Rete ha anche dilatato i tempi, e le età, per gli orgasmi perfetti. Sappiate che per la categoria MILF (Mother I'd like to fuck) c'è chi venderebbe la sua, di madre, e il futuro sarà sempre gravido di gioie se, come sembra, il genere GILF (Granny I'd like to fuck), avrà sempre più estimatori. Del resto, al piacere non si comanda o, come recita un detto popolare, dove c'è gusto non c'è perdenza. La mappa degli appetiti sessuali stilata da Costa nel suo libro è quanto mai variegata: c'è chi si eccita vedendo la propria "porno sosia" e chi arriva all'orgasmo facendo yoga (coregasm), anche se le donne sembrano volere una cosa su tutte: squirtare. L'eiaculazione femminile, sacra già ai tempi di Ippocrate e Pitagora, santificata da certe etnie africane, sarebbe stata sperimentata con successo da alcune fortunate, mentre altre la considerano una vera utopia. Come dice Costa, non resta che continuare a provare e riprovare. Ricordando che ci vogliono 237 muscoli per fingere un orgasmo, ma solo quindici per dire: «Si chiama clitoride ed è proprio lì». □



I NUOVI PIACERI? Li svela tutti *Pornage*. Viaggio nei segreti e nelle ossessioni del sesso contemporaneo (Il Saggiatore, €19), di Barbara Costa, blogger e giornalista.

Appuntamento sul web

Trovare un amante non è mai stato così facile. In Italia circa 9 milioni di persone scelgono il dating on line (dati Ogury). Un giro di affari sentimentali che nel 2017 ha registrato, per il solo Match Group (*Tinder*, *Meetic*, *OKCupid*), un reddito di 127,7 milioni di dollari e una crescita del 13 per cento. Statale anche la leggenda per cui sarebbero i maschi a fare la parte del leone. Secondo i dati della app *Once*, in Italia, il 42 per cento degli utenti sono donne. C'è chi preferisce lo slow dating, con un approccio un po' più lento, e chi invece va dritto al sodo. Con *Bumble*, per esempio, a fare la prima mossa sono le donne, mentre *Pure* è quella per le avventure veloci e *Gleeden* si presta per gli incontri extraconiugali voluti e valutati sempre al femminile.